



***Segretariato generale della Giustizia amministrativa
Il Presidente di Sezione
Segretario generale***

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente “L’ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e in particolare l’articolo 15, comma 5, e l’articolo 19;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133, concernente disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, e in particolare l’art. 74;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, concernente disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari;

VISTO il decreto del Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato n. 118 del 26 marzo 2021, con il quale è stata rideterminata la dotazione organica complessiva delle qualifiche dirigenziali, delle aree funzionali e dei profili professionali del personale amministrativo e tecnico del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225, in data 10 novembre 2020, concernente il regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa adottato con il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2020 e, in particolare, l’articolo 30;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 135 in data 26 maggio 2020 con il quale, sentite le OO.SS., sono stati disciplinati i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 50 in data 26 gennaio 2021, concernente la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della Giustizia amministrativa;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2022-2024, ora confluito nel PIAO;

VISTO il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali stipulato il 9 marzo 2020, nonché i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente dell'area I, per i quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, sottoscritti rispettivamente, in data 21 aprile 2006 e in data 12 febbraio 2010;

RILEVATA la differente e composita funzionalità delle sezioni del Consiglio di Stato e le correlate esigenze organizzative, con particolare riferimento alle funzioni consultive, svolte presso la Sezione Prima, e alle funzioni giurisdizionali, svolte presso le restanti Sezioni;

RITENUTO di dovere razionalizzare gli incarichi conferiti ai dirigenti in ordine alle specifiche esigenze del Consiglio di Stato, tenuto conto delle specifiche attività svolte in relazione alle differenti funzioni delle Sezioni;

RILEVATE le esperienze maturate e le specifiche competenze acquisite dai dirigenti in servizio presso le Sezioni del Consiglio di Stato;

CONSIDERATO che la dott.ssa Mariavittoria De Franco Iannuzzi, con nota acquisita al prot. n. 12311 del 31 marzo 2023, ha manifestato l'interesse a ricoprire l'incarico di titolarità dell'*Ufficio di segreteria Affari giurisdizionali della Terza Sezione* del Consiglio di Stato e che il dott. Giovanni Calabrò, con nota acquisita al prot. n. 12413 del 31 marzo 2023, ha contestualmente manifestato l'assenso a ricoprire l'incarico di titolarità di direzione dell'*Ufficio Affari consultivi - I Sezione* del Consiglio di Stato, anche con compiti di supporto alla *Sezione consultiva per gli Atti normativi e all'Adunanza generale del Consiglio di Stato*;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 243 in data 30 dicembre 2022, con il quale al dott. Giovanni Calabrò è stato conferito l'incarico di titolarità dell'*Ufficio di segreteria Affari giurisdizionali della Terza Sezione* del Consiglio di Stato;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 251 in data 3 agosto 2021, con il quale alla dott.ssa Mariavittoria De Franco Iannuzzi è stato conferito l'incarico di titolarità dell'*Ufficio Affari consultivi - I Sezione* del Consiglio di Stato, anche con compiti di supporto alla *Sezione consultiva per gli Atti normativi e all'Adunanza generale del Consiglio di Stato*;

CONSIDERATE le competenze organizzative possedute e le esperienze professionali maturate, in particolare, dal dott. Giovanni Calabrò e dalla dott.ssa Mariavittoria De Franco Iannuzzi, in relazione alla natura ed alle caratteristiche delle funzioni connesse alle competenze delle differenti Sezioni del Consiglio di Stato;

VISTE le istanze della dott.ssa Mariavittoria De Franco Iannuzzi e del dott. Giovanni Calabrò, acquisite con prot. n. 12311/2023 e prot. n. 12413/2023, con cui è stato manifestato interesse a ricoprire, rispettivamente, l'incarico di titolarità dell'*Ufficio di segreteria Affari giurisdizionali della Terza Sezione* del Consiglio di Stato e l'incarico di titolarità di direzione

dell'*Ufficio Affari consultivi - I Sezione* del Consiglio di Stato, anche con compiti di supporto alla *Sezione consultiva per gli Atti normativi e all'Adunanza generale del Consiglio di Stato*;

VISTO il parere favorevole espresso dal Direttore Generale della Direzione Generale per le Risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali, acquisito con prot. n.12634/2023;

PRESO ATTO che, all'esito della procedura di mobilità interna di cui al decreto n. 24 del 21 ottobre 2022, per il conferimento della titolarità dei posti di funzione dirigenziale di seconda fascia per tutte le sedi della Giustizia amministrativa, è stato acquisito interesse al conferimento della titolarità dell'incarico dirigenziale presso le Sezioni Prima e Terza del Consiglio di Stato unicamente dalla d.ssa Lucia Guglielmi, in via subordinata rispetto all'incarico di direzione dell'*Ufficio Centrale Bilancio e Ragioneria* (1^a scelta), conferitole a decorrere al 1° gennaio 2023;

RITENUTO che è anche interesse dell'Amministrazione procedere alla riassegnazione del conferimento degli incarichi dirigenziali presso le Sezioni Prima e Terza del Consiglio di Stato;

RITENUTO, pertanto, di conferire al dott. Giovanni Calabrò l'incarico di titolarità di direzione dell'*Ufficio Affari consultivi - I Sezione del Consiglio di Stato*, anche con compiti di supporto alla *Sezione consultiva per gli Atti normativi e all'Adunanza generale del Consiglio di Stato* a decorrere dal 5 aprile 2023 e contestualmente limitare il suddetto incarico di titolarità dell'*Ufficio di segreteria Affari giurisdizionali della Terza Sezione* del Consiglio di Stato, conferito con decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 243 in data 30 dicembre 2022, alla data del 4 aprile 2023;

SENTITO il Segretario delegato per il Consiglio di Stato;

DISPONE

Articolo 1

(Conferimento dell'incarico e limitazione incarico)

Per i motivi richiamati in premessa, a far tempo dal 5 aprile 2023, al dr. Giovanni Calabrò, dirigente di ruolo della Giustizia amministrativa, è conferito l'incarico di direzione dell'*Ufficio Affari consultivi - I Sezione* del Consiglio di Stato, anche con compiti di supporto alla *Sezione consultiva per gli Atti normativi e all'Adunanza generale del Consiglio di Stato* e contestualmente è limitato alla data del 4 aprile 2023 l'incarico di titolarità dell'*Ufficio di segreteria Affari giurisdizionali della Terza Sezione* del Consiglio di Stato, conferito con decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 243 in data 30 dicembre 2022.

Articolo 2

(Oggetto dell'incarico)

Il Dirigente dell'*Ufficio Affari consultivi - I Sezione del Consiglio di Stato*, anche con compiti di supporto alla *Sezione consultiva per gli Atti normativi e all'Adunanza generale del Consiglio di Stato* ha la responsabilità dello svolgimento dei compiti individuati dall'articolo 30 del decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020 richiamato in premessa.

Lo svolgimento dell'incarico è disciplinato dall'annesso contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

Articolo 3
(Obiettivi da conseguire)

Gli obiettivi correlati all'incarico suddetto sono:

- l'adozione di misure che, valorizzando le risorse e gli strumenti disponibili, consentano di raggiungere risultati positivi nell'attività di supporto alle funzioni consultive, realizzando, a livello organizzativo, una proficua attività di collaborazione con i Presidenti e i magistrati;
- il miglioramento dei livelli di comunicazione con l'utenza esterna sotto il profilo della tempestività e della completezza delle informazioni fornite;
- l'attivazione e/o l'affinamento di criteri operativi utili per accelerare la definizione dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica e degli affari che pongano questioni analoghe o similari in modo da consentirne l'esame abbinato da parte delle Sezioni, al fine di eliminare o ridurre l'eventuale arretrato;
- la cura diligente e tempestiva della pubblicazione sul sito informatico della Giustizia amministrativa dei pareri adottati dalle Sezioni.

Con riferimento, in particolare, agli obiettivi connessi con la prevenzione della corruzione e con la trasparenza - di cui al PTPC per il triennio 2022/2024 ora confluito nel PIAO - si richiamano gli obblighi di pubblicazione dei dati richiamati nella tabella pubblicata sul sito internet della Giustizia amministrativa (voce Amministrazione trasparente, altri contenuti corruzione), nonché gli obblighi discendenti dai documenti emanati in tema di prevenzione della corruzione.

Articolo 4
(Durata dell'incarico)

L'incarico è conferito per la durata di tre anni, a decorrere dal 5 aprile 2023 e fino al 4 aprile 2026.

Articolo 5
(Disciplina applicabile)

Al rapporto di lavoro derivante dall'incarico si applicano le disposizioni del vigente C.C.N.L. del personale dirigenziale dell'Area Funzioni centrali, nonché le norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti dello Stato e, in via residuale, le norme del Codice Civile.

Nell'ambito del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, è sempre possibile, con il consenso dell'interessato, assegnare il dirigente ad altro incarico dirigenziale.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo per la registrazione.

Michele Corradino